

# Ministero dell'Ambiente

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ( del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambien

U.prot DVA - 2015 - 0008696 del 30/03/2015

Enel Produzione S.p.A. Centrale Termoelettrica Grazia Deledda

Portoscuso

Loc. Portovesme snc - 09010 Portoscuso (CI)

enel produzione ub sulcis@pec.enel.it

e p.c. ISPRA

Via Vitaliano Brancati 48

00144 Roma

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 Roma

armando.brath@unibo.it

roberta.nigro@isprambiente.it

OGGETTO: Trasmissione Parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA dalla Società ENEL Produzione S.p.A. Impianto presentata termoelettrico Sulcis "Grazia Deledda" e Portoscuso - Procedimento di modifica ID 368.

In merito alla domanda di modifica presentata dalla società ENEL Produzione S.p.A., al decreto AIA rilasciato per l'impianto in argomento il 31/10/2011, con provvedimento n. DVA-DEC-2010-0000579, relativamente alla parte rifiuti par. 9.5 del Parere istruttorio allegato al medesimo decreto ed al Parco serbatoi della centrale Sulcis, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota del 13 marzo 2015, prot. n. CIPPC-00-2015-0000561.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Renato Grimaldi

All.: CIPPC-00-2015-0000561 del 13/03/2015.

Il Dirigente Dott, Giuseppe Lo Presti Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00

Funzionario peston sebile: mililo anto no @minambiente.it tel. 06/57225924 DVA-4RI-AIA-17, 2016-0106.D01



Ministero dell'Ambiente e della Tutcla del Territorio e del Mare Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e

Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale - IPPC

E.prol DVA - 2015 - 0007498 del 17/03/2015

CIPPC-00-2015-0000561 del 13/03/2015

Pratica N.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale Valutazioni Ambientali c.a. dott. Giuseppe Lo Presti Via C. Colombo, 44 00147 Roma



OGGETTO:

Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da Enel Pròduzione S.p.A. - Impianto Termoelettrico Sulcis "Grazia Deledda" + Portoscuso - Procedimento di modifica ID 368

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione JRPC

Prof. Armando Brath

All. c.s.



# ENEL Produzione S.p.A - Centrale termoelettrica Grazia Deledda Portoscuso (CI)

# PARERE ISTRUTTORIO

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, U.prot DVA\_DEC-2011-0000579 del 31/10/2011, per modifica non sostanziale.

(ID 368)

Gestore	ENEL Produzione S.p.A.	
Località	Portoscuso (Ci)	
Gruppo Istruttore	Giovanni Anselmo - referente	
	Stefano Castiglione	
	Marco Antonio Di Giovanni	
	Gianluca Cocco – Regione Sardegna	
	Salvatore Cherchi – Provincia Carbonia-Iglesia	as.
	Gianfranco Malus – Comune di Portoscuso	





# ENEL Produzione S.p.A - Centrale termoelettrica Grazia Deledda Portoscuso (CI)

## Sommario

1.	Definizioni	3
	Atti e attività istruttorie	
<b></b> .	2.1 Atti nresunnosti	4
-	2.2. Atti normativi	5
2	2.1. Atti presupposti	6
	Identificazione dell'impianto	
	Descrizione delle modifiche proposte dal Gestore	
4.1	. Premesse	7
4.2	Contenuti delle modifiche proposte	7
	4.2.1. Esclusione di alcune categorie di rifiuti tra quelle autorizzate nelle modalità deposito preliminare	7
	4.2.2. Variazione destinazione d'uso dei serbatoi TK2, TK3 e TK4	8
	4.2.3. Altro	E
5.	Considerazioni e conclusioni del Gruppo Istruttore	8





## ENEL Produzione S.p.A - Centrale termoelettrica Grazia Deledda Portoscuso (CI)

### 1. Definizioni

Autorità competente (AC) Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali.

Ente di controllo

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29decies comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Sardegna.

Autorizzazione integrata ambientale (AIA) Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.il L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29-terdecies, comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Commissione **IPPC** 

La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.

Gestore

Enel Produzione S.p.A., indicato nel testo seguente con il termine Gestore.

(GI)

Gruppo Istruttore Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.

Impianto

L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento.

Inquinamento

L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.



## ENEL Produzione S.p.A - Centrale termoelettrica Grazia Deledda Portoscuso (CI)

Migliori tecniche La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi disponibili (MTD) di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.

Piano Monitoraggio Controllo (PMC)

di I requisiti di controllo delle emissioni che specificano, in conformità a e quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3.

Uffici guali depositati documenti

i I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i sono controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni i Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sono pubblicati sul sito http://aia.minambiente.it, al fine della consultazione del pubblico.

Emissione (VLE)

Valori Limite di La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

### 2. Atti e attività istruttorie

2.1. Atti presupposti

Vista	l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata a Enel produzione S.p.A. con decreto prot. DVA DEC-2011-0000579 del 31/10/2011 per l'esercizio delle centrali termoelettriche di Portoscuso e del Sulcis – "Grazia Deledda", ubicate nel comune di Portoscuso;
visto	il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012, di nomina della Commissione istruttoria IPPC;





## ENEL Produzione S.p.A - Centrale termoelettrica Grazia Deledda Portoscuso (CI)

		l.,	
vista  Ia lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC 28/06/2012, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integ centrali termoelettriche Enel Produzione S.p.A. di Portoscuso Deledda", ubicate nel comune di Portoscuso, al Gruppo Istruttoria		grata Ambientale delle e del Sulcis – "Grazia	
•	- Ing. Giovanni Anselmo - Referente Gruppo istruttore,		
	- Cons. Stefano Castiglione,		
	- Ing. Marco Antonio Di Giovanni;	·	
preso atto	che sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:		
1	- Ing. Gianluca Cocco - Regione Sardegna,		
	- Ing. Salvatore Cherchi - Provincia Carbonia-Iglesias,		
	Ing. Gianfranco Mulas – Comune di Portoscuso;		
preso atto	che ai lavori del Gruppo istruttore della Commissione IPP nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i collaboratori dell'ISPRA:		
	- Ing. Raffaella Manuzzi.		

#### 2.2. Atti normativi

Visto

il decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., Parte seconda concernente le Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

vista

la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";

visto

il decreto ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2005;

visto

il decreto ministeriale 1 ottobre 2008 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009:

visto

il decreto ministeriale 19 aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 aprile 2006;

visto.

l'articolo 6, comma 16 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'Autorità Competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:

- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento,

H



# ENEL Produzione S.p.A - Centrale termoelettrica Grazia Deledda Portoscuso (CI)

applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;

- non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
- deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte quarta del decreto citato;
- l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
- devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
- deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

visto

Il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014 (pubblicato in G.U. della Repubblica Italiana n. 72 del 27/03/2014 – Serie Generale) di attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

### 2.3. Attività istruttorie

Vista	la nota di avvio del procedimento istruttorio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, U.prot DVA-2012-0015144 del 22/06/2012, agli atti della Segreteria della Commissione IPPC con protocollo CIPPC-00_2012-000662 del 02/07/2012;	
esaminata	la documentazione trasmessa dal Gestore, n. prot. 852 del 31/05/2012, acquisita dal MATTM con E.prot DVA-2012-0013901 del 08/06/2012;	
esaminati	i contenuti della Relazione Istruttoria redatta dal Supporto tecnico ISPRA i 05/11/2014, prot. CIPPC-00_2014-0001952 del 20/11/2014;	
vista'	la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata per approvazione in data 24/02/2015 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC-00_2015-0000373 del 24/02/2015 e la conseguente approvazione del GI.	

3. Identificazione dell'impianto

Denominazione impianto	Impianto termoelettrico di Portoscuso – "Grazia Deledda"	
Indirizzo dello stabilimento	to Località Portovesme snc – 09010 Portoscuso	
Ragione sociale	ENEL PRODUZIONE S.p.A.	
Sede legale	Viale Regina Margherita 125 – 00198 Roma	
Rappresentate Legale	Giovanni Mancini - Viale Regina Margherita 125 - 00198 Roma	
Sede operativa	Località Portovesme snc – 09010 Portoscuso	
Tipo impianto Impianto termoelettrico per produzione di energia elette esistente		





## ENEL Produzione S.p.A - Centrale termoelettrica Grazia Deledda Portoscuso (CI)

Numero addetti	20 (come segnalato in integrazione dal gestore)			
Codice e attività IPPC	Codice IPPC 1.1- Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione di oltre 50 MWt			
Classificazione NACE	35.11 – Produzione di energia elettrica			
Classificazione NOSE-P	101.01-Processi di combustione > 300 MW			
Gestore Impianto	Dr. Ing. Michele SICILIANO  michele.siciliano@enel.com  Tel. 078/1071211			
Referente IPPC	Ing. Michele Siciliano  michele.siciliano@enel.com  Tel. 078/1071211			
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO (impianto non soggetto al Decreto Legislativo 334/1999)			
Sistema di Gestione Ambientale	NO			

## 4. Descrizione delle modifiche proposte dal Gestore

### 4.1. Premesse

Con nota prot. n. 852 del 31/05/2012, acquisita dall'Autorità Competente con E.prot DVA-2012-0013901 del 08/06/2012, il Gestore ha comunicato all'Autorità Competente alcune modifiche progettate per l'impianto autorizzato all'esercizio con decreto AIA, U.prot DVA\_DEC-2011-0000579 del 31/10/2011. Le modifiche comunicate sono ritenute dallo stesso Gestore come non sostanziali.

Con la stessa nota il Gestore dichiara di aver versato la tariffa di 2.000,00 euro prevista e prescritta dal D.M. 24/04/2008 per le modifiche non sostanziali.

# 4.2. Contenuti delle modifiche proposte

Le modifiche progettate dal Gestore per l'impianto sono descritte nei seguenti paragrafi.

4.2.1. Esclusione di alcune categorie di rifiuti tra duelle autorizzate nelle modalità deposito preliminare

Il Gestore propone l'esclusione dei rifiuti classificati con codice CER 13 03 01\* (Oli isolanti e termoconduttori contenenti PCB) e con codice CER 15 02 02\* (Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose) dall'insieme dei rifiuti autorizzati ad essere gestiti in deposito preliminare, di cui al punto a) del paragrafo 9.5 del Parere Istruttorio allegato al decreto AIA U.prot. DVA\_DEC-2011-0000579 del 31/10/2011.

A tal proposito il Gestore dichiara che i rifiuti classificati con codice CER 13 03 01\* non sono più presenti all'interno della Centrale, non essendo più presenti apparecchiature che utilizzano oli a base di PCB come isolante elettrico, mentre i rifiuti con codice CER 15 02 02\* in futuro saranno gestiti

X



# ENEL Produzione S.p.A - Centrale termoelettrica Grazia Deledda Portoscuso (CI)

in regime di deposito temporaneo in uno stallo (R2) presente all'interno dell'area ex-Socomet già dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti. Per i dettagli si rimanda alla planimetria allegata alla comunicazione indicante l'ubicazione dell'area ex-Socomet e dello stallo R2.

Nella comunicazione il Gestore dichiara, altresì, che i box in precedenza dedicati allo stoccaggio dei CER 13 03 01\* e 15 02 02\* saranno smantellati secondo le tempistiche indicate nella seguente tabella.

	INTERVENTI PREVISTI	DURATA INTERVENTI PREVISTI
DEPOSITO RIFIUTI	Eliminazione box stoccaggio CER 13 03 01* (attualmente vuoto e ubicato nell'area di coordinate 39°1'50" N e 8°24'10" E)	n.3 giorni dalla data di accettazione delle modifiche
	Eliminazione box stoccaggio CER 15 02 02* (attualmente ubicato nell'area di coordinate 39°1'50" N e 8°24'10" E)	n.3 giorni dalla data di accettazione delle modifiche

Il Gestore dichiara, inoltre, che destinerà lo stallo R8 del deposito temporaneo (area ex Socomet) allo stoccaggio dei rifiuti con CER 13 07 01\* (Olio combustibile carburante diesel), con lo scopo di migliorare la gestione tecnica e logistica dei rifiuti prodotti.

Il Gestore ha provveduto infine a comunicare all'Autorità Competente la scheda B12 (Aree di stoccaggio rifiuti) della modulistica AIA aggiornata sulla base delle modifiche descritte.

### 4.2.2. Variazione destinazione d'uso dei serbatoi TK2, TK3 e TK4

Il Gestore propone la variazione di destinazione d'uso dei serbatoi TK2, TK3 e TK4 dichiarando che questi non saranno più utilizzati per lo stoccaggio dell'olio combustibile denso (OCD) ma utilizzati come serbatoi di accumulo di acqua industriale.

Il Gestore precisa che in data 26/10/11 lo stesso ha richiesto all'Ufficio delle Dogane l'autorizzazione a procedere alla riduzione del deposito oli. In data 28/10/11 l'Ufficio delle Dogane ha autorizzato l'esecuzione delle operazioni di segregazione dei serbatoi. A seguito del sopralluogo effettuato in data 14/03/2012 da parte dell'Ufficio delle Dogane per l'accertamento dell'esecuzione delle operazioni di segregazione dei serbatoi, il 26/04/2012 il Gestore ha richiesto all'Agenzia delle Dogane l'aggiornamento della Licenza d'Esercizio.

Il Gestore ha provveduto infine a consegnare la scheda B13 (aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi) della modulistica AIA aggiornata sulla base delle modifiche descritte.

### 4.2.3. Altro

Il Gestore segnala inoltre che è stata installata una motopompa acqua alimento da 0,3 MW, alimentata a gasolio, da utilizzare nelle situazioni di emergenza a servizio del gruppo SU2, con il relativo serbatoio di stoccaggio gasolio da 1 m<sup>3</sup>.

## 5. Considerazioni e conclusioni del Gruppo Istruttore

Il Gruppo Istruttore, sulla base di quanto sopra descritto, ritiene non sostanziali le modifiche progettate e comunicate dal Gestore con nota prot. n. 852 del 31/05/2012, acquisita dall'Autorità Competente con E.prot DVA-2012-0013901 del 08/06/2012, in quanto





## ENEL Produzione S.p.A - Centrale termoelettrica Grazia Deledda Portoscuso (CI)

- nell'ambito della proposta di esclusione dei rifiuti classificati con codice CER 13 03 01\* e con codice CER 15 02 02\* dall'insieme dei rifiuti autorizzati al deposito preliminare:
  - o i rifiuti classificati con codice CER 13 03 01\* non sono più presenti all'interno della Centrale, non essendo più presenti apparecchiature che utilizzano oli a base di PCB come isolante elettrico,
  - o i rifiuti classificati con codice CER 15 02 02\* saranno gestiti secondo le modalità del deposito temporaneo,
  - o i box in precedenza dedicati allo stoccaggio dei CER 13 03 01\* e 15 02 02\* saranno smantellati;
- nell'ambito della proposta di variazione della destinazione d'uso dei serbatoi TK2, TK3 e TK4 (stoccaggio acqua industriale al posto dello stoccaggio dell'olio combustibile denso usato durante le fasi di avviamento dei gruppi SU 2 e SU3 o durante il normale funzionamento del gruppo SU3 per integrarne l'input energetico del mix di carbone in alimentazione):
  - o si attua una riduzione del deposito oli;
- nell'ambito della comunicazione di avvenuta installazione di una motopompa acqua alimento da 0,3 MW<sub>t</sub>, alimentata a gasolio, da utilizzare nelle situazioni di emergenza a servizio del gruppo SU2, con il relativo serbatoio di stoccaggio gasolio da 1 m<sup>3</sup>:
  - o tale categoria di impianto di combustione rientra nella classe delle attività in deroga previste nella Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,
  - o il serbatoio di stoccaggio, se disposto adeguatamente in apposita struttura capace di raccogliere il suo contenuto in caso di rottura, non pregiudica lo stato di qualità del suolo.

Accolta, pertanto, favorevolmente la comunicazione di modifica non sostanziale progettata dal Gestore, il Gruppo Istruttore, per quanto attiene il punto di emissione associato alla nuova motopompa, prescrive il rispetto, se del caso, delle pertinenti disposizioni previste dall'art. 272 (Impianti e attività in deroga) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Considerata la presenza della nuova motopompa alimentata a gasolio, dovranno, altresì, essere aggiornate e comunicate all'Autorità Competente le schede B6, B7.1 e B.7.2 sulle fonti di emissioni e le schede B.5.1 e B.5.2 sul consumo dei combustibili previste della modulistica AIA. Il serbatoio da 1 m³ a supporto della nuova motopompa deve essere posto al di sopra di apposita struttura impermeabile o impermeabilizzata capace di raccoglierne l'intero contenuto in caso di perdite oppure in caso di rottura del serbatoio stesso.

Il Gruppo Istruttore ritiene, altresì, congrua la tariffa istruttoria di 2.000,00 euro versata dal Gestore in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 24 Aprile 2008 relativamente alle comunicazioni di modifica non sostanziale.

X

Il presente atto aggiorna e integra il vigente Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale, U.prot DVA\_DEC-2011-0000579 del 31/10/2011.